

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202301251732021330&chkAgenzie=PMFNW

> **Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > FOCUS: investimenti e infrastrutture, problemi e opportunita' in Italia**

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

FOCUS: INVESTIMENTI E INFRASTRUTTURE, PROBLEMI E OPPORTUNITA' IN ITALIA

25/01/2023 16:59

MILANO (MF-DJ)--Gli investimenti e le infrastrutture rivestono un ruolo strategico all'interno dello sviluppo sociale ed economico di un Paese. L'Italia si e' storicamente contraddistinta per un ritardo significativo nella dotazione di capitale fisico rispetto ai partner europei, soprattutto nel settore dei trasporti e ancor piu' nel Mezzogiorno, ma qual e' il motivo? Perche' c'e' questo problema e, soprattutto, come si inverte la rotta? Questa tematica e' stata affrontata da Marco Percoco, professore associato di economia applicata dell'Universita' Bocconi, all'interno del suo libro 'Infrastrutture e investimenti'. "La necessita' di incrementare lo stock di infrastrutture e la loro efficienza, l'esigenza di sostenere la domanda aggregata con politiche di espansione della spesa pubblica sono i fondamenti economici di un momento particolarmente vivace per gli investimenti", scrive Percoco. Il termine 'vivace' e' usato con fondamento. Nel 2022 sono stati presentati circa 25 mila bandi di gara nel settore degli appalti pubblici per un controvalore di 83,1 miliardi che, confrontati con i 38,4 miliardi del 2021, mostrano un incremento del 116% su base annua. Percoco nel libro scrive che "il Codice dei contratti pubblici introduce l'obbligo di redigere un progetto di fattibilita' affinche' un progetto di investimento possa essere ammesso al finanziamento" ma non sempre la burocrazia sostiene i progetti. Monica Colombera, head del dipartimento Energy, Project & Infrastructure e senior partner di Legance, illustra quali siano a suo avviso i criteri essenziali nell'impiego dei fondi nazionali, come quelli derivanti dal Pnrr. "Individuo cinque punti fondamentali: la coerenza e' al primo posto e deve essere nazionale, locale e settoriale. Bisogna considerare poi l'efficienza: il processo deve rispettare tempi e flessibilita', non perdendo di vista la possibilita' di sfruttare appieno il progresso tecnologico che puo' manifestarsi durante il processo di aggiudicazione della concessione. Infine sono fondamentali la proporzionalita', ovvero la necessita' di analizzare gli elementi con un certo livello di approfondimento avendo riguardo al valore dell'opera e alla sua strategicita', nonche' la trasparenza, poiche' l'intero processo deve poter essere esplicitato in maniera strutturata e chiara". Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibile ha messo in moto una rielaborazione della fase di pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture, affrontata da Percoco nel libro: un testo "pensato per far pensare" sulle mancanze (di competenze e organizzative) ma anche sulle opportunita' (sprecate e andate a buon fine) che l'Italia deve gestire. ann.anna.dirocco@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

 Stampa

Condividi         

Ricerca avanzata News

 Help

pubblicita'